

Chi siamo



LA RETE

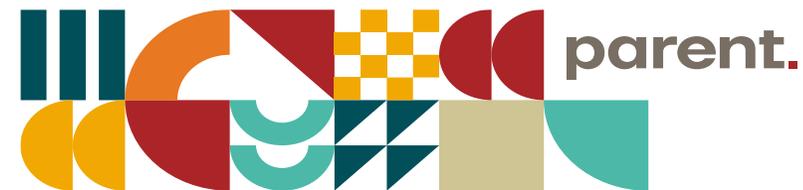


Annina Lubbock

Annina.lubbock@yahoo.it

parent.





PARENT (Promotion, Awareness Raising and Engagement of men in Nurture Transformations)

Paesi: Portogallo, Italia, Austria, Lituania

Capo-fila per l'Italia: Cerchio degli Uomini di Torino



parent.



Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.

Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.



PARENT *promuove la paternità attiva (engaged fatherhood) integrando prospettive diverse:*

- Lo sviluppo e la salute del bambino;
- Il benessere dell'uomo, la donna e la coppia;
- La prevenzione della violenza;
- La parità di genere e la condivisione delle cure.

www.conpapa.it



Le azioni

- **Formazione/aggiornamento del personale socio-sanitario ed educativo (0-3)** che entra in relazione con i padri durante gravidanza, nascita e primi quattro anni su come lavorare meglio con gli uomini e promuovere una paternità attiva e non violenta;
- **Gruppi di condivisione/sensibilizzazione di padri** come spazi dove elaborare emozioni, pensieri e sentimenti legati al ruolo genitoriale, incoraggiando un atteggiamento di compartecipazione e rispetto.
- **Azione di comunicazione** per promuovere la parità di genere e il coinvolgimento dei padri nelle cure.





***Diventare genitori insieme all'epoca del COVID-19.
Percorso nascita e primi 1000 giorni: nuove sfide e
nuove strategie***

19 giugno 2020

<https://www.epicentro.iss.it/materno/webinar-parent-2020>

https://www.facebook.com/watch/live/?v=893690627805177&ref=watch_per_malink

Descrizione del Progetto Parent

Annina Lubbock

Giardino dei Padri, Coordinamento

PARENT

Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.

Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.



Con il distanziamento la
pandemia ha inciso
negativamente sulla qualità delle
relazioni genitoriali precoci...

Eppure, in molte situazioni si è
cercato di salvaguardare le
relazioni....



Cosa abbiamo imparato?

Cosa è replicabile?



L'infezione da SARS-CoV-2 in gravidanza: studio prospettico dell'Italian Obstetric Surveillance System (ItOSS).

Risultati preliminari dello studio: tra il 25 febbraio 2020 (data del primo caso ostetrico in Italia) e il 30 settembre 2020 (data considerata di conclusione della prima ondata pandemica), in Italia.



**SE SONO POSITIVA AL COVID-19
E SONO IN GRAVIDANZA**

?

Posso avere una persona di mia scelta accanto durante il parto?

Sì, la presenza di una persona asintomatica di sua scelta è indicata sia durante le visite in gravidanza sia durante il travaglio, il parto e la degenza ospedaliera. Questa indicazione ha valore per tutti gli ospedali, tranne in caso di anestesia generale.

www.iss.it

Il 49% delle donne non ha potuto avere accanto una persona di propria scelta durante il travaglio/parto. Quanti padri non hanno potuto essere presenti alla nascita del(la) loro bambino/a?

parent.



Padri/partner assenti non solo al parto, ma anche ai bilanci di salute e le eco pre-natali, nel rooming in...

(Però le restrizioni ai contatti con il Covid hanno poi permesso ai neogenitori di stabilire la relazione con il neonato in condizioni di maggiore intimità e 'lentezza' – Articolo di Alessandro Volta sul bonding padre-figlio in pandemia, www.conpapa.it)

Al convegno sono state presentate esperienze del 1° lockdown di Reggio Emilia, Monza-Brianza, Trieste (Giuliano Istontino), Trento (Caterina Masé Decentramento dei servizi), Rimini (TIN)



Incertezze iniziali, poi esperienza e scienza hanno consentito di produrre linee guida (OMS, ISS, Royal College of Obstetricians and Gynecologists...)

E direttive regionali

...in cui però è spesso il padre è stato declassato a 'accompagnatore' o 'visitatore

Decisiva la 'cultura sanitaria' di partenza.....





Insufficienza del un vecchio modello di medicina centrata sulla *malattia* e sul *dottore*



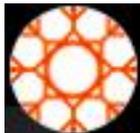
...necessità di un modello di cura volto a garantire benessere, salute e sviluppo al bambino **all'interno della relazione con la famiglia**



Dove gli operatori e servizi già davano valore al sistema relazionale e promuovevano 'la buona nascita' e un percorso nascita non medicalizzato sono state trovate soluzioni organizzative per permettere la inclusione del padre, non solo alla nascita; e.g:

- Ambulatori distaccati dall'ospedale
- Spostamenti di attività (addirittura la sala parto) al piano terra
- Flessibilità di orari (difficile nel pubblico) – anche per i CAN
- Turni dei papà nel rooming in
- Aumento delle visite a domicilio
- Bilanci di salute / visite pediatriche (parzialmente) online
- Uso dei dispositivi elettronici per favorire l'inclusione dei padri (anche registrazione delle eco, nei CAN, durante il parto...)

Alcune di queste soluzioni restano valide anche post-Covid



Diventare genitori insieme all'epoca del COVID-19. ...

Video in diretta registrato

Associazione il Cerchio degli Uomini



NOME	NAZIONALITÀ GENITORI	DATA DI NASCITA	EG	PESO
D.	Italia	01/05/20	25+3	850 gr

zoom

Ma dove questa cultura già non c'era,
si è tornati ancora indietro,
come se la inclusione del padre fosse un optional di cui si può
facilmente fare a meno, e la esclusione rischia di diventare la norma

Le diseguaglianze organizzative/ culturali nel SSN rischiano così di
aumentare

*Dobbiamo essere vigilanti e unire gli sforzi affinché non solo non si
torni indietro, ma anzi si vada avanti verso la piena co-genitorialità, fin
dalla gravidanza*

